

Racconto breve di un risveglio fantozziano

Racconto breve di un risveglio fantozziano:

Mi sveglio alle 6,00 ..mi scappa la pipì..vado in bagno, si sveglia Ares e comincia a vagare...viene in camera a più riprese, a un certo punto mi accorgo che ha preso le mie ciabatte non so come perché le metto su un mobile in alto, mi alzo, tasto un po: porca paletta mancano anche i calzini. ..no via li avrà portati in cuccia, glieli devo togliere. .sono pericolosi!

Mi avvio al buio nell'ingresso ' scalza. ..mi sento i piedi scivolare...bene li ho messi nel piscio. ..Ares ha preso male la mira e l'ha fatta fuori dalla traversina, pisciatona gigante della mattina ovvio...accendi la luce, è peggio di quel credevo...l'ingresso non ha solo una pisciatona nel mezzo ma tutto lo spiaccichio delle zampette che ci hanno trotterellato sopra...ok calma. .in mutande vado in terrazza a prendere il.mocio...un freddo boia..strizzo il mocio con troppa energia..il secchio si rovescia ..terrazza allagata. ..arrivano Noa e Spike nel bagnato che rientrano in cucina con le zampe tutte bagnate. .calma e sangue freddo...asciugo la terrazza, porto il.mocio in casa..asciugo l'ingresso prima con il.mocio poi con un cencio asciutto mentre Ares mi Prende continuamente il cencio per giocare e i gatti schizzano e scivolano sul bagnato. Mi guardo intorno la casa è devastata, mi giro vedo due occhioni dolci che mi guardano : guardo l'orologio sono già le sette ..ok Ares ti do la pappa e usciamo...come faccio ad avercela con te?!

Succede stamani Nella vecchia fattoria ia ia o ! ☐☐☐